

Dopo Santoro è la volta di "Vieni via con me" "Mal sopportato" dalla Rai e "non amato in nessun modo da questo Governo come se questa fosse la condizione per non parlare". Come reazione a questa situazione, Roberto Saviano, ha espresso la propria contettezza per l'approdo di "Vieni via con me" su La7. In collegamento telefonico, Saviano ha annunciato il trasferimento della trasmissione da Raitre, spiegando: "Dopo che per lungo tempo hanno cercato di cancellare, dimenticare, renderla impossibile, sono felice che La7 ridia la possibilita' di tornare a parlare, di tornare a raccontare a un pubblico che spero essere il piu' ampio e trasversale possibile. Aspetto che Fabio (Fazio, ndr) finisca "Che tempo che fa" e poi sara' libero, a maggio, di lavorare a "Vieni via con me". Quindi per me e' una nuova esperienza ed e' particolarmente emozionante perche' per la prima volta torno a pensare a un progetto televisivo e alla possibilita' di farlo in un luogo che penso possa essere, non solo in questo momento ma anche in futuro, un territorio di liberta' e creazione. Questo - ha concluso - mi e' molto mancato in un anno in cui in Rai invece sentivo di essere mal sopportato e soprattutto non amato in nessun modo da questo Governo. Come se questa fosse la condizione per non parlare. Quindi sono molto contento".

Saranno 8 in tutto le puntate di 'Vieni via con me' che andranno in onda su La7, ma solo quattro con il duo Saviano - Fazio. Essendo il conduttore di Raitre impegnato a 'Che tempo che fa', Saviano iniziera' con quattro puntate affiancato da un volto non ancora scelto; soltanto dal 1 maggio, Fabio Fazio si ricongiungera' a Saviano per proseguire fino a giugno con il programma che avevano proposto insieme su Raitre la scorsa stagione. (AGI)